

Premio Martini per gli architetti del paesaggio Edizione 2002

Palazzo Patrizi - Castel Giuliano (Bracciano, Roma)
1-31 maggio 2002

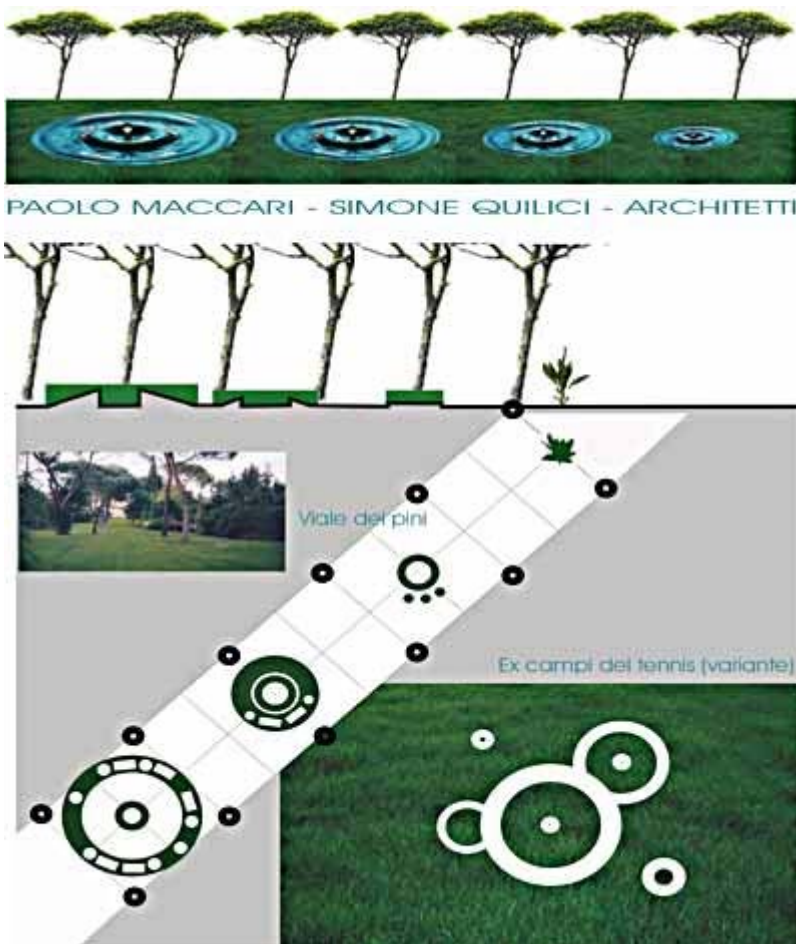
Tra i piu' promettenti architetti del paesaggio italiani hanno accettato di realizzare opere ispirate all' "Arte del Parterre" nel contesto dello splendido giardino di Palazzo Patrizi, vicino Roma.

Architetti Paolo Maccari e Simone Quilici

Via Boccea 247
00166 Roma
Tel. 06-8085389
Via Pietro Tacchini 7
00197 Roma
Tel. 06/8085389
E-mail: spice_sphot@hotmail.com

Progetto presentato: PLUF!

Una giornata al lago, un momento di serenita', un gesto spensierato, il sasso salta sull'acqua, compaiono cerchi evanescenti, che si allargano e scompaiono. Noi vogliamo fissare quel momento: che il prato di un viale di pini si increspi e che le onde vegetali che nascono si espandano, lanciando messaggi



Gaia Chaillet Giusti

in collaborazione con Vivaio San Lorenzo

Tel. 0044/7880-636537

E-mail: mviarengo@libero.it

Progetto presentato: RIGIDITAo' EFFIMERA

Il parterre e' un oggetto visivo. Accompagnava le facciate delle case del Rinascimento. Questi erano spesso chiusi in Italia, aperti alle piu' ampie prospettive in Francia. Le piante erbacee e I sempreverdi erano un mezzo per ottenere un colore, un disegno o una geometria. La "rigidita' effimera" si appoggia su questa idea, utilizzando le Graminacee come macchie di sfumature I cui limiti non sono rigidamente definiti, ma fluttuano con il cambiare del vento in una costante evoluzione



Monica Viarengo

Via Riboli 4/

16145 Genova

Tel. 0184/208065

E-mail: mviarengo@libero.it

Progetto presentato: IL PARTERRE DI CUVETTES

Il parterre e' Nella tenuta di Palazzo Patrizi a Bracciano il parterre diventa quadro vivente; quadro a cielo aperto, incorniciato e sovrastato dai centenari Pinus pinea della proprieta'. La natura dei campi limitrofi entra nel giardino accentuando il contrasto tra natura spontanea e voluta ricerca di toni e colori. Il giardiniere plasma e modella la terra di Castel Giuliano, creando un gioco di cuvettes per alloggiare le fioriture. Con queste dipine nei toni del rosso, dell'arancio, del blu-viola.

Un pattern di pigne, tra le quali sveltano Lupinus ed Eremurus sancisce l'ingresso al giardino.

Frammenti di vetro blu riciclato sono il fondo del quadro sul quale il visitatore camminerà'. Piante perenni ed annuali materializzano le pennellate.

Il quadro e' dipinto, non vi resta che entrare....



Architetti Margherita Bellino e Monica Fariello

Borgata Calchesio 5

12020 Sampeyre (CN)

Tel. 0175/977558 - 0175/46131

E-mail: b_margot@yahoo.it

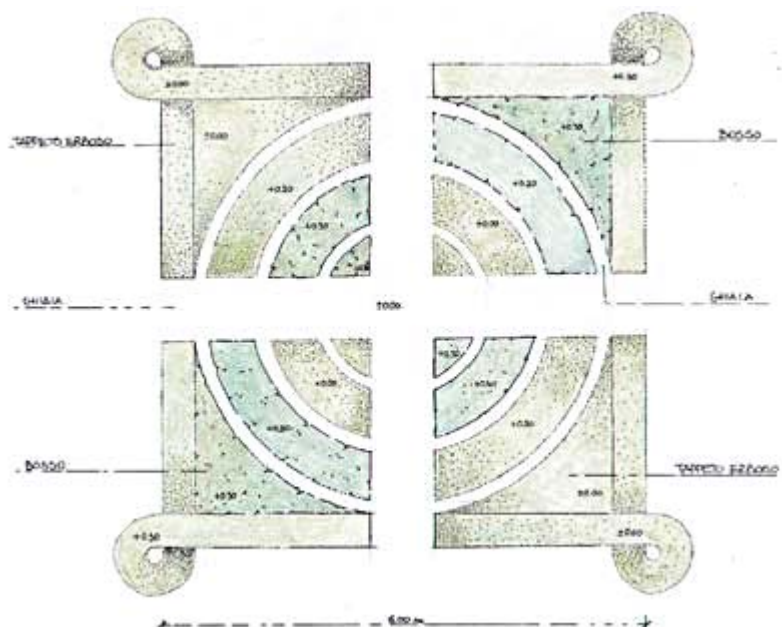
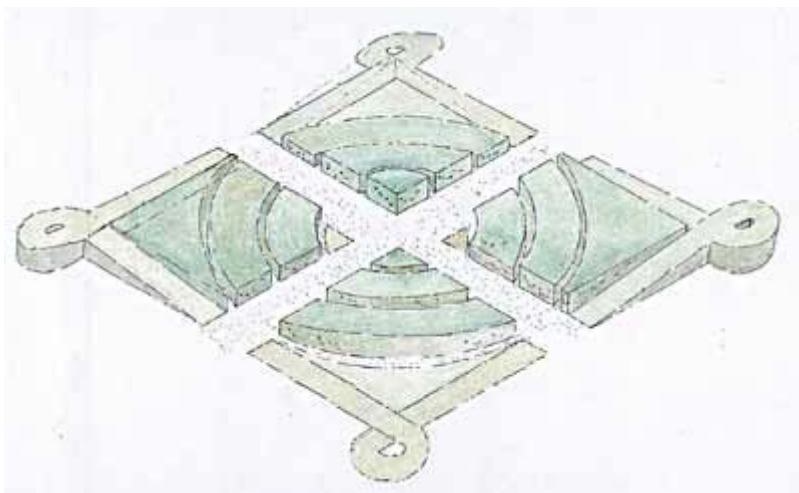
Progetto presentato: POSITIVO&NEGATIVO

Nel parterre "positivo&negativo" e' il terreno ad essere plasmato e modellato con la creazione di forme verso l'esterno (il positivo) e verso l'interno (il negativo).

Tutto cio' che e' negativo e' in terra ghiaia, mentre il positivo e' costituito da specie vegetali...entrambe qui si contrastano, ma allo stesso modo si integrano..

Progettando questo parterre, si e' tentato di ricalcare la tradizione italiana romana che utilizza linee geometriche costituite da bosso e nastri d'erba. Ai quattro lati del parterre, in sostituzione dei classici pilastri costituiti da vasi d'agrumi o figure geometriche in bosso oppure tasso, sono state previste linee curve costituite da nastri d'erba che, simmetricamente, emergono dal terreno. I giochi di luce ed ombra creati dall'andamento del parterre e dai contrasti di colore sono individuati dalla zona luminosa costituita dal verde del bosso a contrasto con il verde del prato e la ghiaia.

"positivo&negativo" rappresenta, dunque, un lieve movimento geometrico del terreno lasciando la natura del luogo intatta,,,



Studio Baldi

Via Erba 2
42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/437611
E-mail: baldigu@tin.it

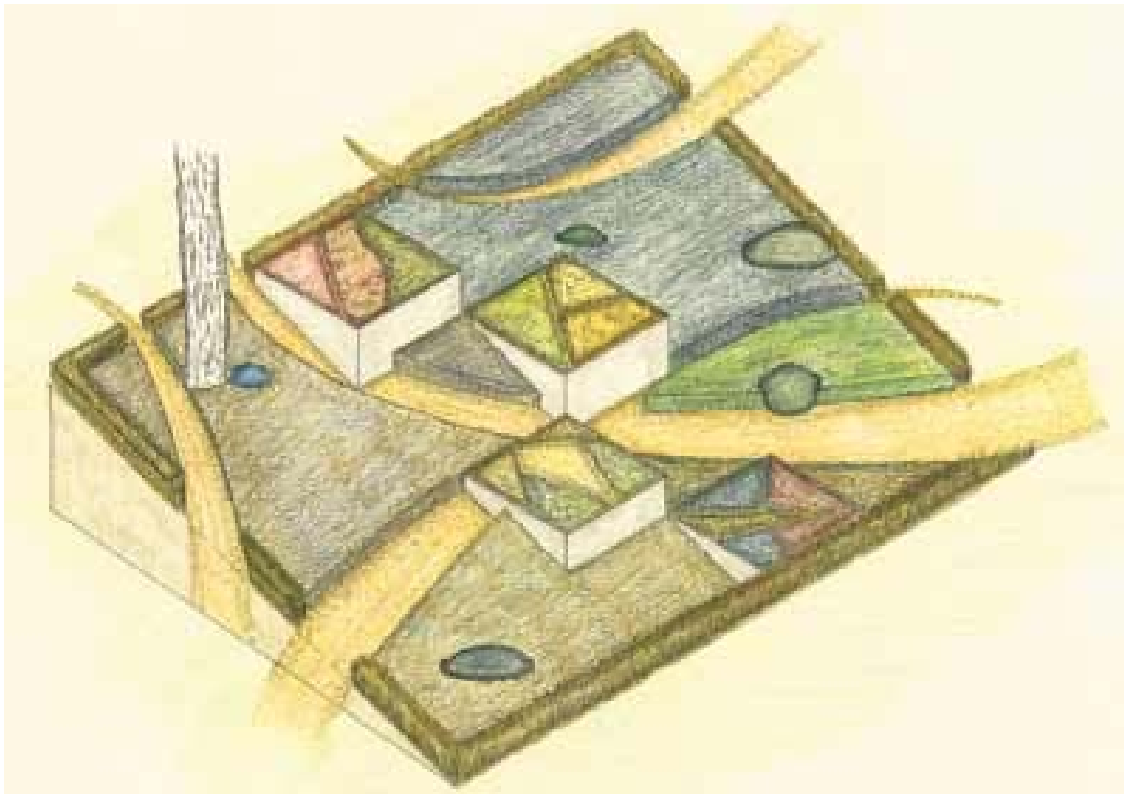
Progetto presentato: NUOVI FORMALISMI

"Le forme quadrate sono le piu' pratiche in giardino, sia il quadrato perfetto sia l'oblungo, sebbene fra questi vi sia una grande differenza. (...) Ma non sono dell'avviso che fermandosi del tutto a queste linee dritte, per belle che siano, non vi mettiamo anche i tondi e le curve; e fra i quadrati degli obelischi, al fine di trovare la varieta' che la natura richiede (...) mescolando delle rotonde ai quadrati inframmezzando le linee che annoiano per la loro eccessiva lunghezza"

J. Boyceau De La Baraudie're, Consigliere di re Luigi XIII, 1638

Sviluppare nuovi formalismi riprendendo famosi temi.

Il parterre fondamentale protagonista nel XVII sec. nella comunicazione dei valori formali del giardino e' qui rivisitato partendo dalla memoria vista come origine dello stile, dei colori e delle forme. Il necessario rigore storico per reinventare senza nostalgie.



Studio Leaf

Via Val Trompia 6

00141 Roma

Tel. 06/87198742

E-mail: leaf@virtual-landscape.com

Progetto presentato: ORGANISMO FRATTALE N° 3

Do'improvviso compare una nuova entita', un organismo fatto di organismi. In un campo neutro che si pone come una specchiatura, nuove geometrie si sostituiscono a disegni tradizionali. Da un polo centrifugo dinamicamente si espandono le parti. Al centro una chiara nebulosa: poi dei frammenti di superfici, infine, disperse, una costellazione di particelle isolate.



Consuelo Tesei / Patrick Marini Grosseto

Tel. 0564/20214

E-mail: contesei@tiscalinet.it

Progetto presentato: IL PARTERRE COME METAFORA DEL RAPPORTO TRA CULTURA E NATURA

La struttura regolare dei cubi rappresenta la voglia atavica di controllo - comprensione della natura che tormenta l'uomo, spingendolo in una costante ricerca di dominio su di essa. La geometria quindi si pone come espressione di potere e di sicurezza necessaria nella continua ricerca di pacificare le sue ansie ancestrali. Come tributo alla creatività umana i cubi sono colorati con tinte forti che vibrano di una loro impercettibile energia.

Do'altra parte la natura stessa e' una forza imprevedibile e incontrollabile, essendo regolata da infinite e sottili variabili che ancora sfuggono all'uomo. Questa aporia e' rappresentata dalla fenditura di rigogliose piante che squarcia la regolarita' geometrica dei cubi interrompendone la tranquilla prevedibilita' e allo stesso tempo inserendo il sopravvento inesorabile della natura sulle logiche geometrie dell'uomo. Le piante, scelte tra quelle che meglio resistono alla siccita' del clima del centro Italia, hanno foglie grigie o glauche e contrastano i vivaci colori dei cubi.

I tre cipressi, attirando i nostri occhi al cielo e al sole, fonte di vita, sono elemento di contrappunto verticale nella composizione, indicano la crescente voglia di spiritualita' che accompagna l'uomo fin dalle sue origini e che oggi sembra rafforzarsi a seguito dello sviluppo sempre piu' spinto della civiltà tecnologica.

Per finire, una nota di speranzosa ironia e' simboleggiata da un piccolo elfo, interfaccia magica tra la natura e l'uomo, parzialmente nascosto fra le piante, quasi ad osservare il visitatore con timida curiosita'.

UBICAZIONE E DIMENSIONI

Il progetto, caratterizzato da una grande versatilita', si modula su cubi della dimensione di cm 35 x 35 x 35 posizionati ogni cm 300 e si potra' articolare in varie dimensioni, a partire da un modulo di 4 x 5 cubi di lato (12 m x 15 m), a seconda dello spazio assegnato. Allo stesso modo potra' essere collocato su un manto erboso, come su ghiaia, sabbia o tappeto artificiale

